

Regione Toscana 2025 – Difesa integrata

DIFESA Pisello da seme 2025 v1												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indipendentemente dall'avversità	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA DEL PISELLO	<i>Peronospora viciae f. sp. Pisi</i>	Interventi chimici: - solo in caso di attacchi precoci.	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato - impiego di varietà resistenti. Interventi chimici: - si consigliano 2-3 interventi distanziati di 7-8 giorni.	<b>Prodotti rameici</b>	Si					28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare sulla coltura il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				Cymoxanil								
				Pyraclostrobin				3	Per peronospora la s.a. Pyraclostrobin è registrata solo la miscela con Boscalid			
				Azoxystrobin								
				Boscalid				2				
ANTRACNOSI DEL PISELLO	<i>Ascochyta pisi</i>	Interventi chimici: - solo in caso di attacchi precoci.	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato - impiego di varietà resistenti. Interventi chimici: - si consigliano 2-3 interventi distanziati di 7-8 giorni.	<b>Prodotti rameici</b>	Si					28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare sulla coltura il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				Pyraclostrobin				3				
				Azoxystrobin								
				Boscalid				2				
				Fluxapyroxad								
				<b>Difenoconazolo</b>			1	2				
OIDIO	<i>Erysiphe polygani</i>		Interventi agronomici: - impiego di varietà resistenti.  Interventi chimici: - giustificato solo in caso di attacco elevato.	<b>Zolfo</b>	Si							
				<b>Bicarbonato di potassio</b>	Si			8				
				Pyraclostrobin				3				
				Azoxystrobin								
				Penconazolo				2				
				<b>Tebuconazolo</b>			1					
				Boscalid				2				
RUGGINE DEL PISELLO	<i>Uromyces pisi</i>		Interventi chimici: - in presenza di sintomi.	<b>Tebuconazolo</b>				1	2			
				<b>Difenoconazolo</b>				1				
				Azoxystrobin					3			
				Pyraclostrobin								
				Fluxapyroxad				2				

Regione Toscana 2025 – Difesa integrata

MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi chimici: - da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti.	Fludioxonil					2			
				Cyprodinil					1			
BATTERI	<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>Pisi</i> ; Altri		Interventi agronomici: - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici.									
VIROSI			Per le virosi trasmissibili da afidi in modo non persistente valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione. Per il virus del mosaico trasmissibile per seme (PSBMV) è di fondamentale importanza l'uso di seme sano (virus-esente).									
PATOGENI TELLURICI	<i>Rhizoctonia</i> spp.; <i>Fusarium</i> spp.; Altri	Interventi agronomici: - impiego di seme conciato.	Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali - limitati apporti di azoto.									
AFIDI	<i>Acythosiphon pisum</i> ; <i>Aphis fabae</i> ; Altri	Interventi chimici: - intervenire in presenza di infestazioni diffuse e colonie in accrescimento		<i>Maltodestrina</i>	Si							
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si							
				Flupyradifurone								
				Cipermetrina				1	3	Tra Piretroidi e Piretrine	Al massimo 1 trattamento contro questa avversità escluso quanto previsto al capitolo 5 dei "PRINCIPI GENERALI "	
				Deltametrina						Tra Piretroidi e Piretrine		
				Tau-fluvalinate			2	Tra Piretroidi e Piretrine				
				Lambda-cialotrina			1	Tra Piretroidi e Piretrine				
				Piretrine pure				Tra Piretroidi e Piretrine				
				Pirimicarb			1					
Acetamiprid			1									
NOTTUE FOGLIARI	<i>Autographa gamma</i> ; <i>Spodoptera littoralis</i> ; <i>Spodoptera exigua</i> ; <i>Helicoverpa</i>	Interventi chimici: - intervenire in presenza di infestazioni diffuse, indicativamente 1 larva/mq e colonie in accrescimento.		Spinosad				3				
				Cipermetrina				1	3	Tra Piretroidi e Piretrine		Al massimo 1 trattamento contro questa avversità escluso quanto previsto al capitolo 5 dei "PRINCIPI GENERALI "
				Deltametrina						Tra Piretroidi e Piretrine		
				Lambda-cialotrina			1	Tra Piretroidi e Piretrine				

Regione Toscana 2025 – Difesa integrata

	<i>armigera;</i> <i>Mamestra</i> <i>brassicar</i>			Emamectina benzoato				1			
				Clorantraniliprole				2		registrato su H. armigera; S. exigua; S. littoralis; A. gamma	
ELATERIDI	<i>Agriotes sp.</i>	<p>Soglia :Indicazione d'intervento chimico: - infestazione diffusa accertata mediante specifici monitoraggi eseguiti secondo le modalità riportate nella Tabella del Paragrafo 7.1 delle Norme Generali. La presenza diffusa viene definita in base al numero di catture pertanto, se impiegati 4 vasi trappola ad ettaro, il n. minimo di catture per definire presenza diffusa dovrà essere almeno pari a 8. Per monitoraggi effettuati con un numero superiore di vasi trappola ad ettaro, per definire presenza diffusa, è necessario avere una media di catture pari o superiore a 1,6. Per il monitoraggio di appezzamenti inferiori ad un ettaro la soglia è di 6 catture su 3 vasi trappola.</p>		Teflutrin							I trattamenti con insetticidi geodisinfestanti non rientrano nel conteggio per l'uso dei piretroidi.